



PROGETTO SCUOLA “PYTHONS”

a.s. 2017/2018

Debutta il progetto-scuola per l'anno scolastico 2017/2018 dal Centro Formazione della Pallacanestro Montecclarese Asd, con l'intento di facilitare l'approccio al gioco-sport Minibasket nella scuola primaria di Montichiari.

Le lezioni vengono svolte da Istruttori e Allenatori in possesso di qualifica e regolarmente tesserati come Istruttori minibasket o Allenatori di basket della F.I.P. (Federazione Italiana Pallacanestro).

L'istruttore che quest'anno svolgerà le lezioni facenti parte del progetto-scuola sarà:

Davide “Dacio” Bianchi - Istruttore Minibasket e Allenatore;

Responsabile Tecnico della Pall. Montecclarese Asd “PYTHONS”

Le Referenti del progetto nonché Dirigenti Responsabili, sono le Sig.re Barbara Cottarelli (settore Giovanile) e Alessandra Marcelli (Minibasket).

Perché portare il minibasket a scuola?

Il minibasket è la proposta di gioco educativo che la Federazione Italiana Pallacanestro rivolge ai bambini dai 5 agli 11 anni. Il minibasket non è però banalmente la pallacanestro dei piccoli, ma un gioco-sport nel quale il bambino viene posto al centro di ogni proposta, azione, riferimento e riflessione. Ecco quindi che il minibasket vuole essere innanzitutto una proposta educativa convincente, in cui ad ogni bambino viene data l'occasione di imparare a giocare a questo sport.

I destinatari del minibasket sono, nessuno escluso, i bambini in età di scuola primaria considerati nella loro totalità, unicità, diversità e identità antropologica e culturale.

L'insegnamento del gioco-sport si realizza attraverso l'azione educativo-didattica che dovrà essere:

- Intenzionale sul piano educativo e formativo
- Progettata secondo fasi spazio temporali coerenti
- Condizionata dal principio dell'unità ed unicità della persona
- Rispettosa dei tempi e dei modi individuali di apprendimento
- Programmata secondo un modello neo-cognitivo
- Connotata dal clima e dall'intenzionalità ludica e sportiva

Le conoscenze, le abilità e le competenze nell'ambito del gioco-sport, si conseguono attraverso l'applicazione di:

- Stili e metodi d'insegnamento appropriati di tipo induttivo e deduttivo
- Metodiche di allenamento di tipo multilaterale generale e orientato
- Mezzi e contenuti ludici ad indirizzo formativo di base, ad indirizzo multidisciplinare e monodisciplinare

E siccome tutto ciò il minibasket lo è, le finalità del nostro progetto sono quelle di proporre e condividere l'idea di minibasket come gioco-sport adeguato ai singoli e personali ritmi di sviluppo, crescita e apprendimento dei bambini, che non può prescindere da principi pedagogici, educativi e metodologico-didattici che ne devono definire le linee guida di riferimento.

Ecco quindi che il minibasket permette un incontro agile, graduale ed immediato con la palla, con le regole, con i compagni, con gli avversari ("amici che giocano in squadre diverse dalla mia") e con la partita.

Presentazione e organizzazione del progetto

Il progetto che proponiamo per l'anno scolastico in corso, è un intervento di tre lezioni, della durata di 1h ciascuna, per ogni classe della scuola primaria.

Le finalità di questo "progetto-scuola" sono:

- Essere un momento d'incontro tra i bambini e il gioco-sport del minibasket
- Perseguire un fine educativo e formativo secondo i metodi didattici e formativi propri del minibasket (sopra illustrati)
- Porre in primo piano l'ambito cognitivo e relazionale
- Offrire momenti di incontro/confronto
- Trasferire ai bambini abilità, conoscenze e competenze (che saranno di seguito illustrate), di tipo motorio, educativo, relazionale e sportivo
- Favorire l'assimilazione di valori di vera cultura sportiva e di fair play

Il nostro progetto per le scuole è strutturato come segue e l'intervento su ogni singola classe avrà come obiettivi formativi:

Classe Prima	Classi Seconda e Terza	Classi Quarta e Quinta
Percepire il proprio corpo in situazioni statiche e dinamiche, anche con diverse modalità espressive.	Conoscere, valutare ed utilizzare le proprie capacità motorie in rapporto alle variabili spaziali e temporali e a diverse modalità espressive.	Utilizzare le proprie capacità motorie in situazioni maggiormente complesse.
Sperimentare e scoprire molteplici schemi motori di base in forma semplice e abbinata.	Partecipare ad attività di gioco, osservando regole sociali e ludiche via via più complesse, in situazioni di sicurezza.	Partecipare alle attività motorie e sportive relazionandosi e coordinandosi con gli altri e assumendo comportamenti funzionali alla sicurezza.
Giocare rispettando gli altri e semplici regole stabilite, evitando situazioni di rischio.	Giocare rispettando gli altri e semplici regole stabilite, evitando situazioni di rischio.	Giocare rispettando gli altri e le regole stabilite, evitando situazioni di rischio.

Questi obiettivi formativi saranno perseguiti attraverso le tre lezioni (di 1h ciascuna) che saranno così articolate:

- **MODULO A: "il palleggio"**
- **MODULO B: "il passaggio"**
- **MODULO C: "il tiro"**
- **MODULO D: "il gioco"**

Nel dettaglio la descrizione del progetto-scuola primaria che sarà effettuato attraverso i moduli:

Classe	MODULO A "Il palleggio"	MODULO B "il passaggio"	MODULO C "il tiro"	MODULO D "il gioco"
PRIMA	<p>L'emozione del palleggio: sperimentare e scoprire gli schemi motori di base, con l'utilizzo di giochi ludici. Incontro e primo approccio con l'attrezzo palla.</p>	<p>L'emozione del passaggio: sperimentare e scoprire gli schemi motori di base, con l'utilizzo di giochi ludici. Prima scoperta delle collaborazioni/relazioni tra compagni.</p>	<p>L'emozione del tiro: sperimentare e scoprire gli schemi motori di base, con l'utilizzo di giochi ludici. Incontro e primo approccio con il canestro.</p>	<p>L'emozione del gioco: sperimentare e scoprire gli schemi motori di base, con l'utilizzo di giochi ludici. Inserimento di semplici e immediati giochi a squadre.</p>
SECONDA e TERZA	<p>La scoperta del palleggio: sviluppo delle capacità motorie in rapporto a diverse variabili, tra cui l'utilizzo dell'attrezzo palla.</p>	<p>La scoperta del passaggio: sviluppo delle capacità motorie in rapporto a diverse variabili. Scoperta delle collaborazioni/relazioni tra compagni.</p>	<p>La scoperta del palleggio: sviluppo delle capacità motorie in rapporto a diverse variabili, tra cui lanciare-afferrare la palla a canestro.</p>	<p>La scoperta del gioco: sviluppo delle capacità motorie in rapporto a diverse variabili. Partecipare ad attività di gioco, osservando regole sociali e ludiche.</p>
QUARTA e QUINTA	<p>Il gioco con il palleggio: utilizzare le proprie capacità motorie in situazioni maggiormente complesse, con particolare attenzione all'utilizzo dell'attrezzo palla.</p>	<p>Il gioco con il passaggio: utilizzare le proprie capacità motorie in situazioni maggiormente complesse, con particolare attenzione allo sviluppo di collaborazioni e relazioni tra i compagni.</p>	<p>Il gioco con il palleggio: utilizzare le proprie capacità motorie in situazioni maggiormente complesse, con particolare attenzione all'uso del canestro.</p>	<p>Il gioco con il palleggio: utilizzare le proprie capacità motorie in situazioni maggiormente complesse, in particolare in situazioni di gioco, osservando regole sociali e sportive.</p>



Pallacanestro Montecclarese Asd "PYTHONS"

La Pallacanestro Montecclarese è un'Associazione Sportiva Dilettantistica, nata a Montichiari il 23 Maggio 2017 grazie all'iniziativa congiunta di genitori e appassionati, con lo scopo di rilanciare il Basket a Montichiari e in tutte le zone limitrofe, favorendo lo sviluppo del settore giovanile e con la prospettiva di riportare il nostro territorio ai fasti di un tempo.

Nel panorama cestistico bresciano Montichiari vanta una tradizione storica ricca di importanti successi (anche a livello giovanile); oltre 50 anni di storia sempre caratterizzati da grande passione, grande impegno e totale dedizione allo sport della pallacanestro.

Istruttori e Allenatori

Coloro che operano all'interno della nostra Società sono tutti istruttori, in possesso di qualifiche di Istruttore Minibasket e di Allenatore FIP, con svariati anni di esperienza all'interno del mondo della pallacanestro, prima come giocatori e poi come educatori.

(Jean Giraudoux) delegare al corpo alcune delle più elevate virtù dell'animo.

Cottarelli Barbara

Dirigente Resp. Giovanili

cell.: 333.9071520

e-mail: pmelpignano@ngi.it

Alessandra Marcelli

Dirigente Resp. Minibasket

cell.: 320.0706713